

**"Noi speriamo che ce la caviamo da soli..."**  
è un progetto finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Avviso 1/2017 ai sensi dell'art. 72 del decreto legislativo 117/2017).

Si estende in 12 regioni ed è sviluppato da 13 organizzazioni che operano nell'assistenza dei ragazzi con disabilità fisica e/o psichica.

Ente capofila:

**AIAS** Pesaro

Partner:

**Abitare Insieme** L'Aquila

**Aladino** Terni

**Anffas** Cagliari

**Casa di Solidarietà e Accoglienza** Barcellona Pozzo di Gotto (Me)

**Conca d'Oro** Bassano del Grappa (Vi)

**CPD - Consulta per le Persone in Difficoltà** Torino

**GAD - Genitori e Amici dei Disabili** Modigliana (Fc)

**Ecopark** San Vito al Torre (Ud)

**Fuorigioco** Rivarolo Mantovano (Mn)

**Insieme** Pesaro

**Insieme per i disabili** Alessano (Le)

**Semi di Pace** Tarquinia (Vt)



con il supporto tecnico di



FONDAZIONE ONLUS  
**NOI:DOMANI**  
diventiamo grandi



per i professionisti Ass. Sociali  
il corso è in fase di accreditamento

Tel. e Fax 0721 375 822

[www.celacaviamodasoli.it](http://www.celacaviamodasoli.it)

[info@celacaviamodasoli.it](mailto:info@celacaviamodasoli.it)

 [celacaviamodasoli](https://www.facebook.com/celacaviamodasoli)



Il progetto è finanziato  
dal Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali  
Avviso n. 1/2017 ai sensi  
dell'art. 72 del D.Lgs n. 117/2017



## L'autonomia nel "durante noi", nuovi percorsi

Esperienze e conclusioni  
del progetto ministeriale  
per persone con disabilità



**NOI SPERIAMO  
CHE CE LA CAVIAMO  
DA SOLI...**

**Pesaro, 17 gennaio 2020 | Ore 9 - 13**

Salone Metaurensis - Sede Prefettura, Piazza del Popolo

## Il progetto

Nel biennio 2018/2020, 13 associazioni in 12 regioni italiane hanno messo in campo le proprie competenze sul mondo della disabilità per dare vita a percorsi di autonomia destinati a chi ha bisogno di attenzioni speciali.

È così nata una mobilitazione articolata su scala nazionale, con la realizzazione di laboratori, esperienze abitative, occasioni aggregative ed altre sperimentazioni.

La persona disabile è stata messa in grado di vivere forme d'indipendenza già nel "durante noi" dell'assistenza familiare, in prospettiva quindi del "dopo di noi", quando quell'assistenza viene meno.

Contemporaneamente operatori e parenti sono stati coinvolti in focus group, per formarsi alla dimensione del distacco e dell'autonomia nel modo più umano e consapevole possibile.

## Il programma

- Ore 09.00 **Accoglienza e registrazione**  
Ore 09.30 **Saluti istituzionali**  
Ore 10.00 **Presentazione del progetto**  
**Noi speriamo che ce la caviamo da soli...**  
**Franco Tonucci** Presidente AIAS Pesaro - Ente capofila  
Ore 10.20 **Fare tesoro del progetto "Noi speriamo che ce la caviamo da soli ...": risultati e linee guida**  
**Simone Giovanni Bucchi** Direttore Fondazione "Noi:Domani"  
**Angela Genova** Università di Urbino  
Ore 10.45 **Operosità acrobatica**  
**Andrea Canevaro** Università di Bologna  
Ore 11.15 **Testimonianze delle associazioni protagoniste del progetto**  
Ore 12.30 **Conclusioni**  
**Sabina Polidori** Ricercatrice sociale INAPP (Istituto Nazionale Analisi Politiche Pubbliche) - Struttura inclusione sociale  
Ore 13.00 **Fine lavori e buffet**  
**a cura della Coop. Sociale Gerico**  
  
Coordina  
**Marzia Lorenzetti** Presidente Ordine Assistenti Sociali Marche

## I numeri

Il progetto ha coinvolto direttamente 52 persone con disabilità mentre 208 hanno partecipato al processo di indagine e promozione. Inoltre hanno preso parte alle attività 158 volontari e 26 operatori. Il valore complessivo di Noi speriamo che ce la caviamo da soli... è stato di 900mila euro.

## Le linee guida

Verranno presentate nel corso dei lavori e raccolgono i risultati del progetto, per replicare l'esperienza anche in altre parti d'Italia. A cura del Comitato scientifico: Angela Genova - Università degli Studi di Urbino Carlo Bo; Andrea Canevaro - Università di Bologna Alma Mater Studiorum; Antonio Cerasa - IBFM-CNR di Catanzaro; Carlo Lepri - Consulente psicologia della disabilità, Genova; Luca Nicolino - Presidente Associazione I Buffoni di Corte Onlus, Torino; Giuliano Tacchi - AIAS, Pesaro.

